



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAPRINO VERONESE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAPRINO VERONESE
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2020 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 02017/2020 del 31/08/2020 ed
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con
delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Caprino Veronese nasce il 1° settembre 2000, dall'unione delle scuole del Circolo Didattico di Caprino Veronese e delle Scuole Medie di Caprino Veronese e San Zeno di Montagna, in seguito all'attuazione del dimensionamento della rete scolastica, previsto dall'art. 21 della legge 59 del 1997. Comprende le Scuole Secondarie di primo grado "Mons. Luigi Gaiter" di Caprino Veronese e "San Zeno" di San Zeno di Montagna; le Scuole Primarie "Scipione Nichesola" di Caprino Veronese, "Amedeo Maurigi" di Pazzon, "Francesco Fontana" di Pesina, "Francesco Calzolari" di Rivoli" e "San Zeno" di San Zeno di Montagna; le Scuole dell'Infanzia "Magda Bodner" di Caprino Veronese, "Carmela Ferretti" di Pesina e le scuole dell'Infanzia di Lubiara e Rivoli Veronese. Esso rappresenta un bacino d'utenza che comprende 5 comuni: Caprino V.se, Costermano, San Zeno di Montagna, Rivoli V.se e Ferrara di Monte Baldo. Questi comuni si estendono su una superficie che va dal Lago di Garda al Monte Baldo fino alla Val d'Adige. La conoscenza del territorio è curata e consolidata dal nostro istituto che ne recupera e ne diffonde l'identità particolare, in una visione europeistica e mondiale in cui entrano altre forme di cultura (educazione alla convivenza, al solidarismo, alla cittadinanza attiva, all'internazionalità). Attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle varie associazioni ed enti presenti sul territorio, o con il loro coinvolgimento in progetti scolastici, il nostro Istituto si pone lo scopo di sviluppare il senso di appartenenza al territorio, favorendo la crescita di atteggiamenti attivi e positivi.

Vincoli

Dal punto di vista economico il territorio ha perduto, negli ultimi anni, la sua rilevanza

commerciale, artigianale e di servizi a vantaggio dei paesi limitrofi. L'agricoltura ha denotato una diminuzione delle aziende ed degli addetti, ma con una riqualificazione, ampliamento e modernizzazione di quelle rimaste. Un numero significativo di alunni risiede in frazioni montane isolate, con possibilità limitate di socializzazione, di stimoli culturali e di crescita personale. La percentuale di alunni stranieri nel nostro istituto, pur non essendo elevata, ha una certa incidenza sull'utilizzo delle risorse didattiche anche se molti di questi alunni hanno una scolarizzazione pregressa in Italia. I numerosi plessi (n.11) in cui il nostro Istituto è articolato creano un frazionamento delle risorse e difficoltà di comunicazione interna.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'unicità e rarità naturalistica della zona del Monte Baldo, universalmente riconosciuta non solo in ambito italiano, ma anche europeo, è strettamente connessa con la storia e gli interventi umani che l'hanno armonicamente modificata nel corso dei secoli: si pensi al paesaggio dell'olivo e della vite o a quello del castagno, degli alpeggi o della faggeta. Ed ecco le risorse ed i valori antropici, sedimentati nel corso del tempo: dalla preistoria con le numerose testimonianze archeologiche e le incisioni rupestri, alle testimonianze romane, a quelle alto-medioevali e, soprattutto, a quelle comunali, dell'epoca veneta e di quella moderna. La conoscenza del territorio, come un grande mosaico ambientale, è curata e consolidata dal nostro istituto che ne recupera e ne diffonde l'identità particolare, in una visione europeistica e mondiale in cui entrano altre forme di cultura (educazione alla convivenza, al solidarismo, all'internazionalità). Sempre più si cerca collaborazione e interazione tra la scuola e i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, stringendo alleanze educative finalizzate alla progettazione, al coinvolgimento e alla ricerca di risorse educative presenti. Figure professionali a costo zero vengono utilizzate dall'Istituto per la realizzazione di interventi educativi curricolari.

Vincoli

Il nostro I.C. insiste in un territorio di cinque comuni, pertanto deve rapportarsi con amministrazioni e politiche diverse e, a volte, anche contrastanti. Diventa, quindi, difficile pianificare gli interventi e i progetti formativi con questi numerosi interlocutori. Questi ultimi dimostrano un grado diverso di sensibilità nei confronti della scuola. L'Istituto deve fare i conti con strutture scolastiche comunali a volte obsolete e non sempre a norma di legge per

quanto riguarda i parametri di sicurezza. I Comuni, d'altro canto, non hanno risorse adeguate per le esigenze della scuola attuale (trasporti, mense, collaboratori scolastici, progetti formativi). La voce trasporto, in un territorio vasto ed articolato come il nostro, è fondamentale per un servizio congruo alle esigenze dell'Istituto, ma non è attualmente supportato in modo funzionale dagli enti locali. Sono state superate le difficoltà riguardo la sede e il trasporto verso gli impianti sportivi, dal momento che la scuola secondaria di primo grado si è trasferirà in un nuovo edificio adiacente alle strutture sportive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tre edifici scolastici sono di nuova costruzione e per uno si stanno apportando delle migliorie. La segreteria dell'I.C. è stata trasferita nel nuovo edificio della scuola secondaria di Caprino a Febbraio del 2020. Le strutture sportive, benché delocalizzate rispetto agli edifici scolastici, soddisfano i bisogni di alcuni plessi. Il nostro I.C. valorizza questa opportunità con progetti sportivi di grande valore educativo e formativo. Si riscontra una buona disponibilità delle famiglie nel sostenere i progetti scolastici, con contributi propri.

Attraverso bandi, coordinamento con reti di scuole, richieste ad associazioni e privati, partecipazione a concorsi la scuola riesce ad ottenere altri finanziamenti.

In molte aule sia della Primaria che della Secondaria sono presenti LIM.

Vincoli

In tutti gli edifici il superamento delle barriere architettoniche è stato previsto in fase di progettazione per i nuovi interventi (scuola Primaria e Secondaria di San Zeno di Montagna e Secondaria di Caprino) e adeguato per gli altri edifici esistenti. Le varie sedi del nostro I.C. (tranne in alcuni casi) sono raggiungibili solo attraverso il trasporto pubblico dedicato oppure attraverso quello privato, con disagi per alcune famiglie residenti nelle zone più periferiche. Tra gli strumenti in uso della scuola, abbiamo la presenza di LIM nelle scuole primarie e secondarie, mentre le aule informatiche sono presenti in tutti i plessi, ma in alcuni casi con hardware e software obsoleti. Nell'a.s. 2019/2020, si è proceduto alla realizzazione di un nuovo laboratorio informatico nella scuola secondaria di Caprino.

Sempre più scarse sono le risorse economiche destinate alle scuole e, ad un calo dei finanziamenti pubblici, l'IC sopperisce con la richiesta del contributo volontario delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CAPRINO VERONESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC86300E
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI, 18 CAPRINO VERONESE 37013 CAPRINO VERONESE
Telefono	0457241026
Email	VRIC86300E@istruzione.it
Pec	vric86300e@pec.istruzione.it

❖ CAPRINO VERONESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA86301B
Indirizzo	PIAZZA UNITA' D'ITALIA 5 - 37013 CAPRINO VERONESE

❖ LUBIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA86302C
Indirizzo	VIA CAMPAGNAR LOC. LUBIARA - CAMPAGNAR 37013 CAPRINO VERONESE

❖ PESINA - "FERRETTI C." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VRAA86303D
--------	------------

Indirizzo	VIA GIARE DI SOTTO, 102 LOC. PESINA 37010 CAPRINO VERONESE
-----------	---

❖ RIVOLI VERONESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VRAA86304E
--------	------------

Indirizzo	VIA VERNEQUE, 4 RIVOLI VERONESE 37010 RIVOLI VERONESE
-----------	--

❖ "S.NICHESOLA" CAPRINO V.SE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE86301L
--------	------------

Indirizzo	VIA G.SANDRI CAPRINO VERONESE 37013 CAPRINO VERONESE
-----------	---

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	162
---------------	-----

❖ "A.MAURIGI" PAZZON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE86302N
--------	------------

Indirizzo	VIA CAOVILOA LOC. PAZZON 37013 CAPRINO VERONESE
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	90
---------------	----

❖ PESINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VREE86303P
--------	------------

Indirizzo **GIARE DI SOTTO, 101 FRAZ. PESINA-GIARE DI
SOTT 37010 CAPRINO VERONESE**

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

❖ **"F.CALZOLARI" RIVOLI V.SE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice VREE86304Q

Indirizzo **VIA VERNEQUE, 6 RIVOLI VERONESE 37010
RIVOLI VERONESE**

Numero Classi 5

Totale Alunni 71

❖ **S.ZENO DI MONTAGNA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice VREE86305R

Indirizzo **VIA G. ZANETTI, 83/D S.ZENO DI MONTAGNA
37010 SAN ZENO DI MONTAGNA**

Numero Classi 6

Totale Alunni 65

❖ **CAPRINO V.SE - "MONS.GAITER L." (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice VRMM86301G

Indirizzo **VIA A. DE GASPERI, 18 CAPRINO VERONESE
37013 CAPRINO VERONESE**

Numero Classi 18

Totale Alunni 383

❖ **SAN ZENO DI MONTAGNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM86302L
Indirizzo	VIA G. ZANETTI 83/D - 37010 SAN ZENO DI MONTAGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	61

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	3
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020 vista l'emergenza Covid-19 l'Istituto ha ottenuto finanziamenti dedicati all'acquisto di notebook da fornire agli alunni per la didattica a distanza. Ciò ha permesso di incrementare il numero dei PC già in dotazione all'Istituto. Oltre a finanziamenti del Miur, l'Istituto ha partecipato anche al PON Smart Class acquistando PC da inserire in ogni classe con videocamere e microfoni ad archetto per progettare eventuale Didattica Digitale integrata nel caso di un nuovo lockdown.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Determinante , per il nostro Istituto, è l'impegno costante verso una formazione globale la quale non può prescindere dalla complessità delle conoscenze, abilità e competenze. Vera sfida sarà quella di garantire **unitarietà** e **organicità** a tutto il nostro Istituto rafforzando il senso di appartenenza di docenti e famiglie nel raggiungimento di due elementi fondamentali: **comunicazione** e **condivisione** investendo sui valori di solidarietà ed equità.*

*La nostra **VISION** pertanto riguarderà*

-il coinvolgimento nella proposta educativa delle famiglie, degli Enti locali, delle Associazioni per realizzare integralmente quel concetto di integrazione nell'ottica della diversità;

-l'obiettivo di rendere la scuola un punto di riferimento culturale, formativo ed educativo del territorio;

-la creazione di un pensiero critico capace di formare cittadini consapevoli del ruolo di cittadini attivi.

*Obiettivi formativi che riguardano la nostra **Mission** sono rappresentati dalla consapevolezza di sé, dalla promozione del benessere e da percorsi di qualitativi improntati sull'efficienza e l'efficacia per giungere al miglioramento continuo. In definitiva il modo di rappresentare al meglio il nostro Istituto, è quello di individuare i bisogni di ciascuno e orientare gli alunni al pieno*



sviluppo della loro personalità e del loro successo formativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto

Traguardi

Innalzare i risultati degli alunni rispetto all'anno precedente

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati finali tra le classi ponte dei due ordini di scuola all'interno dell'IC.

Traguardi

Contenere la differenza della valutazione finale di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi ponte

Priorità

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

Traguardi

Migliorare i risultati degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri) allineandoli a quelli della classe di appartenenza



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Equilibrare la distribuzione degli studenti per fasce di voto collocati nei diversi livelli di competenza

Traguardi

Ridurre di almeno 3 punti il Livello 1 degli alunni fascia 1 rispetto ai valori di riferimento regionali per l'Italiano e di 2 punti per la matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare le competenze di tipo trasversale Incrementare le competenze digitali degli alunni

Traguardi

Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in apprendimenti nuovi anche in modo autonomo prevenendo pregiudizi, stereotipi, promuovendo il valore della diversità e della cooperazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità e di successo formativo, rappresenta per il nostro Istituto l'elemento fondante. In primo luogo, innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, diventa l'orizzonte di riferimento per un miglioramento continuo. Tali priorità di azioni



delineano la nostra mission e determinano in noi la convinzione che, per il raggiungimento di tali traguardi, è necessario l'impegno di tutta la comunità educante.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LAVORARE ASSIEME, CONDIVIDERE, COLLABORARE**Descrizione Percorso**

Per la realizzazione degli obiettivi di processo legati alle priorità del PDM, i docenti si impegneranno ad accrescere maggiormente gli incontri di raccordo e condivisione sia nello stesso ordine che tra ordini di scuola diversi, con particolare attenzione ai processi di valutazione.

Gli insegnanti cureranno la strutturazione di UDA e relative rubriche valutative in modo da attivare una didattica proattiva attraverso la quale gli alunni diventano maggiormente protagonisti dei loro processi di apprendimento.

Tutto il materiale prodotto andrà a costituire un Database a disposizione per il futuro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" a) Progettare almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico in particolare in ambito linguistico b) Aggiornare il Curricolo verticale alla luce degli incontri degli esiti per dipartimenti c) Strutturare, attuare e diffondere UDA d) Creare un database di prove comuni ai 3 ordini di scuola e) Strutturare una programmazione e Valutazione condivisa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la differenza nei risultati finali tra le classi ponte dei due ordini di scuola all'interno dell'IC.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare la distribuzione degli studenti per fasce di voto collocati nei diversi livelli di competenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale Incrementare le competenze digitali degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" a) Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale b) Potenziamento delle attività di condivisione anche attraverso piattaforme condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale Incrementare le competenze digitali degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" a) Diffusione di buone pratiche all'interno dell'Istituto attraverso incontri periodici e strutturati. b) Formazione e aggiornamento continui su didattica innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza nei risultati finali tra le classi ponte dei due

ordini di scuola all'interno dell'IC.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare la distribuzione degli studenti per fasce di voto collocati nei diversi livelli di competenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale Incrementare le competenze digitali degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" a) Prosecuzione delle attività di coinvolgimento dei genitori in attività educative e organizzative di supporto all'azione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare la distribuzione degli studenti per fasce di voto collocati nei diversi livelli di competenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di tipo trasversale Incrementare le competenze digitali degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docente referente/Coordinatori di classe/Esperti esterni (COSP...)

Risultati Attesi

Avviare un percorso di conoscenza di sé ai fini orientativi anche per le classi quinte della scuola primaria.

Nel percorso di orientamento lavora sul tema: Conoscenza di sé, delle proprie emozioni nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Monitorare i risultati a distanza tra gli alunni usciti dalla scuola primaria alla fine del primo anno della Secondaria di Primo Grado.

Attività di formazione e di informazione rivolto ad alunni classi seconde.

Incontro formativo ed informativo rivolto a genitori "Come sostenere i figli nelle scelte" e la tipologia delle scuole secondarie e della formazione professionale.

Monitorare gli esiti degli studenti al termine del primo anno di secondaria di secondo grado; confrontare gli esiti con il consiglio orientativo e/o le scelte difformi.

Confronto tra rispondenza scelta delle famiglie e consiglio orientativo dei docenti: permette di riflettere su scelte difformi, su orientamenti diversi delle famiglie e fornire uno stimolo di metacognizione ai docenti... Iscrizioni on line, libertà di scelta delle famiglie, consultazione PTOF e relativa offerta formativa della scuola che permette alle famiglie di avere un quadro delle tipologie di scuola e relativa organizzazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI- referente alunni DSA/BES promozione del benessere- prevenzione del disagio e integrazione degli alunni diversamente abili, referente intercultura, insegnanti di sostegno

Risultati Attesi

Strutturare e somministrare prove comuni in entrata ed uscita per tutte le classi quinte della Primaria e le prime della Secondaria di I grado in italiano, matematica e lingue straniere.

Preparazione e somministrazione prove comuni in entrata e uscita

Preparazione e somministrazione di prove di letto-scrittura

Rilevazione e tabulazioni dati

Confronto con risultati prove in entrata e uscita

Rilevazione esiti di apprendimento relativi alla classe

Confronto tra docenti della stessa disciplina relativamente ai risultati raggiunti.

Strutturare e somministrare prove di letto-scrittura (1 e 2 classe) al fine di rilevare eventuali difficoltà

Intervenire sui punti di debolezza emersi dalla prove comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO/POTENZIAMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Referenti progetti/docenti/ORGANICO DI POTENZIAMENTO/Eventuali servizi comunali di supporto

Risultati Attesi

Progettare attività di recupero e potenziamento atte a migliorare le possibilità di apprendimento e studio di ciascun alunno

Attività di recupero e potenziamento di letto-scrittura nella Scuola Primaria

Scambi culturali con la Germania

Studio lingua tedesca (3 A) Scuola secondaria

Recupero abilità logico-matematiche

Recupero lingua italiano-inglese-tedesco anche per gruppi di livello

❖ **POTENZIAMENTO DIDATTICO E DELLA CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

Potenziamento dell'apprendimento logico-matematico e degli aspetti umanistico-socio-economici, di cittadinanza attiva e per la legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività di potenziamento atte a migliorare le possibilità di apprendimento e studio di ciascun alunno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziamento degli aspetti umanistico-socio-economici, di cittadinanza attiva e per la legalità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la differenza nei risultati finali tra le classi ponte dei due ordini di scuola all'interno dell'IC.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il risultato scolastico degli alunni con BES (in particolare DSA e stranieri)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Referenti progetti/docenti/ORGANICO DI POTENZIAMENTO/collaboratori esterni

Risultati Attesi

Potenziamento abilità logico- matematiche

Potenziamento lingua italiano - inglese-tedesco

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente Scuola e Territorio/Docente referente/docenti di Classe

Risultati Attesi

sviluppare e potenziare la cittadinanza attiva e competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE ORARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Tutti gli Insegnanti

Risultati Attesi

Settimana corta sperimentata in due classi prime e seconde della Secondaria di Caprino. Valutazione dell'esperienza.

Risposta ad esigenze/richieste delle famiglie

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il percorso di miglioramento per il triennio 2019-2022 è imperniato su due tematiche:

- la scelta della metodologia laboratoriale come superamento della didattica tradizionale fondata su un rapporto asimmetrico tra insegnamento-apprendimento
- l'attenzione alle pratiche valutative ed autovalutative in un'ottica di superamento dell'autoreferenzialità nonché all'organicità dei processi di valutazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica digitale faciliterà attività innovative in quanto verranno richiesti agli alunni nuovi compiti in grado di sviluppare: competenze informatiche, pensiero critico e problem solving.

allegato regolamento didattica a distanza

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La funzione formativa della valutazione è vista come momento di riflessione e stimolo al miglioramento continuo; pertanto sarà fatto uso di un ventaglio di strumenti, per differenziare le risposte in base ai bisogni formativi di tutti i soggetti coinvolti nella valutazione (compiti di realtà, griglie di valutazione, autobiografia cognitiva).

Attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, previsto obbligatoriamente dall'anno scolastico 2020, verranno utilizzate griglie di osservazione e valutazione in grado di evidenziare il raggiungimento di tutte quelle

competenze trasversali previste nel Curricolo di Istituto.

In allegato, la valutazione relativa all'Ed. Civica nella scuola Primaria e Secondaria

ALLEGATI:

Valutazione Primaria e secondaria Ed Civica.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Metodologia della ricerca come un processo innovativo di insegnamento/apprendimento, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Le discipline potranno giovare di momenti laboratoriali poiché tutte le aule potranno diventare laboratori.

Incoraggiare l'applicazione sulle discipline STEM già dalla scuola primaria per stimolare maggiormente alunni ed alunne a partecipare attivamente all'apprendimento tecnico scientifico. Far comprendere agli studenti come le scienze e la tecnologia fanno parte del quotidiano attraverso giochi e laboratori. L'Istituto, in questo senso, ha elaborato anche un Curricolo digitale di raccordo tra i tre ordini di scuola in grado di integrare l'apprendimento degli alunni con strumenti innovativi a sostegno della didattica.

ALLEGATI:

curricolo_digitale.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative SPACED LEARNING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPRINO VERONESE	VRAA86301B
LUBIARA	VRAA86302C
PESINA - "FERRETTI C."	VRAA86303D
RIVOLI VERONESE	VRAA86304E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"S.NICHESOLA" CAPRINO V.SE	VREE86301L
"A.MAURIGI" PAZZON	VREE86302N
PESINA	VREE86303P
"F.CALZOLARI" RIVOLI V.SE	VREE86304Q
S.ZENO DI MONTAGNA	VREE86305R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPRINO V.SE - "MONS.GAITER L."	VRMM86301G
SAN ZENO DI MONTAGNA	VRMM86302L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAPRINO VERONESE VRAA86301B
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LUBIARA VRAA86302C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PESINA - "FERRETTI C." VRAA86303D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

RIVOLI VERONESE VRAA86304E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"S.NICHESOLA" CAPRINO V.SE VREE86301L
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"A.MAURIGI" PAZZON VREE86302N
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PESINA VREE86303P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F.CALZOLARI" RIVOLI V.SE VREE86304Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.ZENO DI MONTAGNA VREE86305R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPRINO V.SE - "MONS.GAITER L." VRMM86301G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SAN ZENO DI MONTAGNA VRMM86302L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CAPRINO VERONESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

CAPRINO VERONESE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Il segmento dell'Infanzia, per avvalorare il Curricolo verticale ha predisposto, all'interno del Progetto zero-6, una progettazione di Educazione Civica finalizzata alla costruzione di esperienze significative in grado di pensare al successo formativo di tutti e di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE+ED.+CIVICA.PDF RETE ZERO SEI.PDF

NOME SCUOLA

"S.NICHESOLA" CAPRINO V.SE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto, oltre a prevedere da quest'anno il Curricolo di Educazione Civica, implementa dei percorsi di Educazione alla Cittadinanza che, inseriti all'interno di ogni disciplina e programmazione, sviluppano i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

CAPRINO V.SE - "MONS.GAITER L." (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo del nostro Istituto si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali che permettono ad ogni alunno il raggiungimento dei traguardi di competenza enucleati dalla L 92/2019

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.PDF

Approfondimento

Il curricolo è il percorso elaborato dai docenti della scuola all'interno del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) con

riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e rappresenta l'esplicita espressione dell'autonomia, nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni per il Curricolo.

Affida ai docenti non solo il compito di progettare, ma di assumere e contestualizzare, contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

E' rivolto agli alunni e radicato in uno specifico contesto socio-culturale con il quale la scuola dialoga e interagisce al fine di conseguire i propri fini istituzionali.

Il curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella Scuola dell'Infanzia e le **discipline** e le aree disciplinari nella scuola del primo ciclo. I campi di esperienza sono i diversi ambiti del "fare" e dell'"agire" volti a favorire lo sviluppo delle competenze dei bambini in modo globale ed unitario.

Al termine della scuola dell'Infanzia, del terzo e quinto anno della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado per i campi di esperienza e per le discipline vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa. Compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, è progressivo e continuo; negli anni della scuola dell'Infanzia, si promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini avviando verso un graduale sviluppo di competenze; nella scuola del primo ciclo, l'attività è finalizzata a guidare i ragazzi verso la conoscenza delle discipline e la ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

Nella costruzione del Curricolo i docenti tengono conto della singolarità e complessità di ogni **alunno** allo scopo di formare una persona autonoma, equilibrata, consapevole della propria identità, in grado di operare scelte personali, di affrontare la vita e i problemi in modo positivo, ponendosi in relazione con se stesso e con gli altri e orientandosi nel mondo in modo progettuale, come cittadino.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INSHALLAH-“SE DIO VUOLE”

Questo progetto vuole parlare con un linguaggio didattico, sociale ed umano d'intercultura, contaminazione e costruzione. Unire le culture attraverso una scuola aperta al mondo. INSHALLAH è un termine usato dalla religione musulmana, nella vita quotidiana è di origine araba e significa “MERAVIGLIE AVVENGONO QUANDO DIO VUOLE”. L'idioma “SE DIO VUOLE” per il popolo di fede cattolica, sconfigge l'egocentrismo e apre le porte ad una ben augurante situazione, e' usata da tutte le spiritualità unendole. Costruire un ponte umano e sociale, attraverso strategie di comunicazione ed interventi educativi e formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aprire un percorso di identità e partecipazione delle comunità migranti nel Comune di Caprino, attraverso l'indagine offrire un ruolo centrale alla scuola nel processo di integrazione delle etnie presenti nel territorio, soprattutto per quanto riguarda l'inserimento dei minori nelle aule scolastiche. La scuola deve essere luogo deputato alla conoscenza e al far conoscere, ad esplorare le tradizioni delle etnie migranti e far sì che le giovani generazioni abbiano una educazione in chiave interculturale per vivere la propria identità. 4. MODALITÀ OPERATIVE Dialogare, indagare, intervistare, con la complicità dei genitori di lingua araba attraverso la ricerca con modalità di intervista, si apre un percorso di costruzione identitario della comunità. Scoprendo, partecipando, scrivendo le storie, fotografando i luoghi. Con i racconti degli adulti i bambini produrranno le loro origini e provenienze. I bambini crescono e imparano insieme,

contaminando le nostre culture, dando loro significati profondi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **" AFFETTO SERRA"**

_La fattoria dell' Oco Tarcisio, si contamina di tutte le culture, attraverso la semina, la coltivazione e il cibo (nutrimento). Diventa un progetto di cura e un percorso di "Scuola Comunità Aperta". " Così dobbiamo imparare ad Esserci sul Pianeta . Abbiamo ormai bisogno di imparare a Essere , a vivere , a condividere, a comunicare anche in quanto Umani del Pianeta Terra. Cit."

Obiettivi formativi e competenze attese

_L'obiettivo è riportare alla scoperta della terra , in quanto crescita ed alimentazione , attraverso il gioco creativo dei bambini, attraverso la stimolazione e la conoscenza dei 5 sensi. Scoprire, far nascere, assaggiare: Olfatto, Vista, Gusto, Tatto, Udito. Stimolare i bambini all'utilizzo dei sensi educando all'alimentazione. La capacità di riconoscere quegli alimenti che servono alla crescita dei bambini, curando la " nascita"e la "crescita"di questi alimenti partendo dalla semina e dalle radici, costruendo un "orto sociale"rendendoli contadini protagonisti a scuola, con il coinvolgimento dei genitori, personalizzando: l'orto sociale scolastico. Scuola -famiglia- cura- interazione. 4. MODALITÀ OPERATIVE Nel significato di "AFFETTO SERRA"si racchiude tutta l'azione-opera di riqualificazione del plesso scolastico, del suo spazio verde, coinvolgendo attivamente tutti i genitori, le maestre che attraverso la didattica mirata condurranno i bambini. In questo modo sensibilizzare il Comune di Caprino Vr a riconoscere questo spazio, in un momento di scambio interattivo, a valutare questa esperienza in modo continuativo. Un percorso virtuoso ambientale, sociale, educativo didattico, che decanta in modo informale i principi di Cittadinanza Attiva. L'idea di utilizzare i prodotti dell'orto per l'esperienza di un laboratorio di apprendimento attivo, e condurre gli alunni verso l'educazione alimentare, la corretta alimentazione e l'adozione di stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **NEL PAESE DELLE PULCETTE**

Le docenti hanno scelto la tematica dell'accoglienza con l'obiettivo di favorire l'attenzione ai bisogni del bambino, al suo star bene a scuola, alla conoscenza degli spazi della stessa, alla costruzione di relazioni significative al di là del contesto familiare attraverso la realizzazione di un progetto comune a tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso dell'identità personale □ Acquisire un senso di appartenenza al gruppo □ Interiorizzare le regole del contesto scolastico e le norme igienico-sanitarie □ Accettare in modo positivo il distacco dalla famiglia □ Instaurare relazioni con i compagni, con le insegnanti e con il personale scolastico □ Conoscere gli spazi della scuola e i tempi che scandiscono la giornata scolastica □ Conoscere e rispettare le regole del contesto scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ "SCOPRO IL MIO COMUNE: NATURA, ARTE E SERVIZI PUBBLICI"

La scuola primaria di Pazzon è stata negli anni scorsi impegnata in ricerche volte ad approfondire e analizzare avvenimenti e aspetti della nostra realtà locale. Quest'anno, se le condizioni di emergenza sanitaria lo permetteranno, desideriamo condurre gli alunni alla scoperta del proprio Comune individuando i principali servizi pubblici, ammirando alcuni edifici storici e soffermandoci su alcuni aspetti naturalistici legati in particolar modo al torrente Tasso, che scorre vicino alla scuola di Pazzon e prosegue il suo corso a Caprino. Questo progetto è supportato anche dal fatto che nell'attuale anno scolastico la scuola di Pazzon ha dovuto trasferirsi nel plesso di Caprino e la scoperta del proprio Comune si potrebbe fare senza l'utilizzo di mezzi di trasporto, che negli anni passati ha sempre creato un ostacolo alla sua realizzazione. Inoltre, e non da ultimo, osservare il corso del Tasso in un altro contesto, riporta gli alunni anche a livello affettivo a questo torrente, adottato da molti anni dalla nostra scuola e sul quale sono stati realizzati vari progetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ CONOSCERE I PRINCIPALI SERVIZI PUBBLICI PRESENTI NEL PROPRIO COMUNE (UFFICIO POSTALE, MUNICIPIO, BIBLIOTECA, OSPEDALE...) □ STIMOLARE IL COINVOLGIMENTO EMOTIVO E L'INTERESSE NEL CONOSCERE IL PROPRIO CONTESTO

SOCIO-AMBIENTALE □ FAVORIRE L'IDEA CHE IL PATRIMONIO PUBBLICO APPARTIENE A CIASCUNO DI NOI □ METTERE IN RELAZIONE PASSATO E PRESENTE □ APPROFONDIRE TEMATICHE LEGATE AL MONDO CULTURALE, SOCIALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO □ FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA PROPRIA IDENTITÀ SOCIALE E CULTURALE □ SVILUPPARE NEGLI ALUNNI ATTEGGIAMENTI IMPRONTATI ALLA PARTECIPAZIONE, AL RISPETTO E ALLA RIFLESSIONE CRITICA NEI CONFRONTI DEL TERRITORIO IN CUI VIVONO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PEDALARE SICURI**

Promuovere una cultura dello sport e della sua importanza per il benessere e la salute della persona, nel condurre i ragazzi ad una maggior consapevolezza del corretto comportamento del ciclista e ad una maggior conoscenza del mezzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la bicicletta e il suo corretto uso, come mezzo di trasporto salutare, ecologico, socializzante. Acquisire consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole di educazione stradale come ciclisti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ESPLORIAMO IL TERRITORIO**

Il camminare come occasione per praticare una attività fisica in ambiente naturale e, allo stesso tempo, conoscere meglio il territorio in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Muoversi sul territorio, in alternativa a modalità più statiche, per conoscerlo esplorandolo nei suoi aspetti naturalistici, storici, artistici, religiosi e nelle sue attività artigianali tradizionali. uscite a piedi percorrendo il seguente itinerario: scuola, ospedale, località GAON, sentiero per VILMEZZANO, visita ad un mulino, località CAIAR e rientro a scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LE EMOZIONI: QUESTE SCONOSCIUTE

Il Progetto si inserisce in un contesto abbastanza problematico all'interno del quale sono evidenti situazioni relazionali irrisolte che creano spesso dissapori e contrasto tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di migliorare le relazioni all'interno della classe e diminuire i conflitti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ARTE COME ESPRESSIONE DI SÉ

Il Progetto si propone, attraverso l'utilizzo del mezzo artistico, di favorire un cambiamento nei modi relazionali e comunicativi e favorire un miglioramento per quanto riguarda l'ambito didattico-scolastico e di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità e abilità pratico-manuali per favorire l'autostima. Migliorare le abilità comunicative e relazionali Offrire un arricchimento dal punto di vista sensoriale ed emotivo Motivare ad apprendere per arrivare al successo formativo di ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Rivolto agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di Caprino e San Zeno di Montagna.

Il progetto intende sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, adottando gli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formare dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formare del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione, potenziare le infrastrutture di rete, attraverso la valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definire dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Rivolto a tutti gli alunni della SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI CAPRINO VERONESE, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI SAN ZENO DI MONTAGNA. Intende diffondere l'utilizzo del coding nella didattica. Promuove un coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Tutti i plessi dell'Istituto e le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie.

Accesso ad Internet wireless per tutto il personale della scuola.

Accesso ad internet wireless per tutte le classi dell'istituto.

Dotazione in ogni classe della scuola primaria e secondaria di I grado di un PC o Notebook o tablet.

Formazione specifica per l'Animatore Digitale.

Corsi di formazione e di autoformazione (questi ultimi sfruttando anche le ore di programmazione e dipartimenti) rivolti ai docenti ed al personale ATA, su:

uso delle LIM;

uso di alcuni software Open Source;

sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding);

metodologie ed uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;

utilizzo di testi digitali.

Utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft

Utilizzo del registro elettronico.

Formazione del personale della segreteria per la corretta gestione del sito.

Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAPRINO VERONESE - VRAA86301B

LUBIARA - VRAA86302C

PESINA - "FERRETTI C." - VRAA86303D

RIVOLI VERONESE - VRAA86304E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia le insegnanti effettuano la valutazione in diversi momenti: una valutazione iniziale per rilevare le condizioni di partenza degli alunni (bisogni, abilità, competenze) e definire un punto di partenza sulla base del quale progettare le attività da proporre; una valutazione in itinere per sostenere l'apprendimento degli alunni dando loro dei feedback e regolare l'agire educativo e didattico; una valutazione finale per constatare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati ed avere una visione d'insieme del percorso svolto.

Gli strumenti che vengono utilizzati sono:

- + L'osservazione occasionale e sistematica del comportamento dei bambini
- + L'analisi della documentazione raccolta (elaborati prodotti dai bambini, fotografie, video, trascrizioni, ecc.)
- + Il confronto tra insegnanti

ALLEGATI: Griglie valutative infanzia.pdf

Profilo dello studente al termine della scuola dell'infanzia:

Al termine della scuola dell'infanzia, attraverso le opportunità di apprendimento offerte dai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, ecc.) in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAPRINO V.SE - "MONS.GAITER L." - VRMM86301G

SAN ZENO DI MONTAGNA - VRMM86302L

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione regola i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali ed alla promozione di tutte le opportunità educative. Viene effettuata considerando il grado di maturità globalmente raggiunto in rapporto all'età, gli apprendimenti e le competenze acquisite. In particolare:

- vengono osservati sistematicamente il comportamento, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia
- vengono monitorati il metodo di lavoro e l'organizzazione
- vengono utilizzate prove specifiche per misurare i livelli di conoscenza, abilità,

competenza sia nelle singole discipline, sia nelle attività trasversali

- vengono valorizzati i progressi.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)
- Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato)
- Partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento)

Si espleta attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.
- Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.
- Valutazione finale o sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione iniziale

La valutazione iniziale, si colloca nella prima fase dell'anno scolastico (grosso modo il primo mese), ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie) degli alunni. Un certo grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per la programmazione.

Valutazione formativa

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività programmate ed ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. La salvaguardia della "valutazione formativa" è da un lato un momento di verifica in itinere continuativa dell'alunno, e dall'altro è un momento di autoregolazione della stessa programmazione didattica delle attività, punto fondamentale ed ineliminabile di un corretto processo di insegnamento-apprendimento/programmazione - valutazione. Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici e dipendono anche dall'età dell'alunno:

- contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui,..
- esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/ ecc.
- questionari
- test
- risposte dal banco
- interrogazioni orali.

All'interno del piano progettuale ogni singolo docente dovrà indicare sia gli strumenti da utilizzare, sia i modi e i tempi di tale utilizzazione che devono essere coerenti con quelli dell'azione didattica.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa è quella che, su proposta del docente, è attribuita in sede di scrutinio quadrimestrale e finale. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo di accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita del quale è guidato ad assumere consapevolezza lo stesso studente. La valutazione sommativa si esprime in decimi. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Va precisato che In fase di valutazione sommativa non si procederà alla semplice media matematica dei risultati assegnati ma verrà preso in considerazione il percorso effettuato da ogni alunno: l'impegno, la partecipazione, i miglioramenti dimostrati anche se di lieve entità rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti e modalità di comunicazione della valutazione

Lo strumento di comunicazione del processo valutativo resta il documento di valutazione, consegnato ai genitori nei mesi di febbraio e giugno ed integrato e preceduto da colloqui individuali. Nella scuola dell'Infanzia è prevista l'osservazione del bambino e l'annotazione su scheda da parte dei docenti. Di particolare importanza si rivela l'uso del registro elettronico sia come strumento in grado di migliorare tecnicamente la registrazione delle valutazioni, sia come mezzo per rendere più efficiente il livello di comunicazione intra scolastica (nei quadri che evidenziano le complessive note relative agli allievi all'interno delle varie discipline) che extrascolastica (nella possibilità di consultazione diretta da parte dei genitori). Senza dimenticare che l'insieme dei dati presenti nella piattaforma consente, se ben utilizzata, di elaborare statistiche e produrre sistemi di informazioni da cui partire per rivedere le azioni didattico educative le progettazioni curriculari, al servizio del processo di valutazione formativa a cui occorre offrire tutto il supporto di competenze possibile.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Per il comportamento ogni Consiglio di Classe prenderà in considerazione anche i seguenti elementi:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;
- frequenza costante e regolare e puntualità alle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività ed iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell'Istituto (viaggi di istruzione, progetti, interventi di esterni e specialisti, ecc.);
- diligenza nello svolgimento dei compiti, rispetto degli impegni di studio.

Il Consiglio di Classe attribuirà il giudizio di comportamento che rispecchierà la maggioranza dei parametri indicati nella griglia sotto riportata.

GRIGLIA PER IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ottimo Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola;

pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;

partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche;

assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e

puntualità nello svolgimento delle attività assegnate.

Distinto Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola;

rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;

partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; assunzione dei propri doveri scolastici e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate.

Buono Comportamento generalmente rispettoso delle persone degli ambienti e i materiali della Scuola;

rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto;

partecipazione regolare alla vita della classe e alle attività scolastiche;
generale assunzione dei propri doveri scolastici e
assolvimento non sempre puntuale delle attività assegnate.
Discreto Comportamento non sempre rispettoso verso le persone gli ambienti e i materiali della Scuola;
rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte;
partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche;
parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento delle attività assegnate.
Sufficiente Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola;
scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari;
scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche;
scarsa assunzione dei propri doveri scolastici e frequenti inadempienze nelle attività assegnate.

Non sufficiente Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola;
continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di ripetuti provvedimenti disciplinari;
mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche;
mancata assunzione dei propri doveri scolastici e generale inadempienza nello svolgimento delle consegne.

ALLEGATI: Griglia Comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il

miglioramento del livello di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (art. 6 decreto legislativo n. 62/2017)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in sede di scrutinio finale essa è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017)

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Premesso che si concepisce la non ammissione:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento a seguito anche del coinvolgimento delle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate.

Si indicano gli elementi da considerare per la non ammissione degli allievi alla classe successiva e all'Esame di Stato:

1. Mancata progressione rispetto ai livelli di partenza ;
2. il numero e la gravità delle insufficienze in rapporto al numero delle discipline e, in particolare, le carenze gravi riferite alla lingua italiana e alla matematica; in particolare, si potrà ritenere l'anno scolastico non superato a partire da quattro insufficienze di cui una grave.
3. La presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente.
4. Frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate.
5. Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativi/didattici.
6. Esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI E MODALITA' PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione, anche inferiore a sei decimi, viene deciso in base ai seguenti criteri e modalità :

- In primis il Consiglio di Classe terrà conto collegialmente dell'andamento complessivo del percorso scolastico di ogni singolo alunno.
- Il Consiglio di classe terrà conto della media dei voti del II quadrimestre del terzo anno e dell'andamento del biennio precedente.

- Il voto finale sarà arrotondato al voto superiore qualora si raggiungano almeno i cinque punti decimali (0,5).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"S.NICHESOLA" CAPRINO V.SE - VREE86301L

"A.MAURIGI" PAZZON - VREE86302N

PESINA - VREE86303P

"F.CALZOLARI" RIVOLI V.SE - VREE86304Q

S.ZENO DI MONTAGNA - VREE86305R

Criteri di valutazione comuni:

Per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti ritengono che il controllo dei risultati delle unità d'apprendimento sia di particolare importanza, in quanto una corretta valutazione favorisce ed affina la competenza progettuale dell'insegnante.

Si effettuano tre tipi di valutazione: diagnostica, formativa, sommativa (periodica, quadrimestrale, annuale).

La valutazione diagnostica consiste nell'individuare la situazione apprenditiva di ciascun allievo riferendosi alle sue capacità, conoscenze e abilità e da questa impostare il percorso, le strategie, le conoscenze e le abilità atte a raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti. In questo modo la scuola coniuga la propria responsabilità progettuale con la personale responsabilità educativa dell'alunno, della sua famiglia, del territorio.

Gli strumenti a nostra disposizione sono:

- L'osservazione sistematica e occasionale;
- La valutazione orientativa attraverso un'indagine conoscitiva della storia del ragazzo e della realtà socio culturale di provenienza;
- La valutazione dei livelli di sviluppo e d'apprendimento attraverso prove specifiche
- La valutazione formativa assume la funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le verifiche si diversificheranno nella struttura, nella formulazione e anche nella frequenza.

ALLEGATI: Valutazione disciplinare e DDI Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

□ La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Per il comportamento ogni Consiglio di Interclasse o di Classe prenderà in considerazione anche i seguenti elementi:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività;
- frequenza costante e regolare e puntualità alle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività ed iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell'Istituto (viaggi di istruzione, progetti, interventi di esterni e specialisti, ecc.);
- diligenza nello svolgimento dei compiti, rispetto degli impegni di studio.

Il Consiglio di Classe attribuirà il giudizio di comportamento che rispecchierà la maggioranza dei parametri indicati nella griglia sotto riportata.

GRIGLIA PER IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Ottimo

Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate.

Distinto

Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento delle attività assegnate..

Buono

Comportamento generalmente rispettoso delle persone degli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Discreto

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone gli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Sufficiente

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento.

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Non sufficiente

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di ripetuti provvedimenti disciplinari.

Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

ALLEGATI: .COMPORTAMENTO+GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento del livello di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio

dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (art. 3 decreto legislativo n. 62/2017)

SCUOLA PRIMARIA CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Premesso che si concepisce la non ammissione:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e utile alla maturazione di una maggiore autonomia e partecipazione;
2. come evento che coinvolge le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate

Si indicano gli elementi da considerare per la non ammissione degli allievi alla classe successiva:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati/personalizzati;

Profilo dello studente al termine del primo ciclo :

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

□ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'I.C. è attento ai bisogni educativi speciali per i quali propone attività a seconda delle necessità e in collaborazione con la famiglia. Esistono 3 Protocolli d'Accoglienza: per alunni con disabilità, con DSA/BES e per alunni immigrati. Si propongono interventi individualizzati da realizzare nell'ambito di ogni disciplina; semplificazione o adattamento degli obiettivi e dei contenuti fissati per la classe; stesura PAI/PDP/PEI/PATTO FORMATIVO; incontri con la psicologa scolastica, contatti con altri servizi presenti sul territorio, corsi di recupero svolti in orario scolastico. Sono presenti F.S o referenti per la promozione del benessere, DSA-BES-ADHD, intercultura che predispongono e adattano la modulistica ai diversi casi, organizzano corsi di formazione per i docenti e tengono costantemente monitorata la situazione rendendosi disponibili anche a incontri con le famiglie. Efficace si è rivelata la Consulenza psicopedagogica territoriale in collaborazione con ASL e comuni interessati per la promozione del benessere degli studenti, l'accoglimento di eventuali segnali di disagio, l'individuazione di difficoltà; opera attraverso: punto d'ascolto per genitori, insegnanti, alunni; collaborazione con i docenti che si trovano a gestire situazioni problematiche; individuazione di percorsi formativi per docenti e genitori. Per gli alunni stranieri vengono attivati corsi di prima alfabetizzazione e progetti interculturali in collaborazione con la rete "Tante Tinte" e con i docenti di sostegno.

Punti di debolezza

La collaborazione con la ASL non è costante e continua; i contatti con i responsabili dei servizi risultano difficili; per gran parte degli alunni certificati, dopo il rilascio della documentazione, non c'è una presa in carico da parte degli specialisti con ripercussioni negative a livello scolastico. Le risorse economiche per organizzare corsi di prima alfabetizzazione sono sempre più esigue. Nonostante tutte le azioni

messe in atto dall'I.C. ci sono ancora alunni stranieri che vengono fermati nel percorso della scuola secondaria anche, perché talvolta a livello familiare e culturale c'è poca attenzione e motivazione nei confronti della scuola. Altra criticità rilevata, riguarda la mancanza di continuità didattica e di personale specializzato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi organizzati sono sia di tipo motivazionale che di apprendimento; cercano di fondarsi sui principi di inclusività e su una didattica individualizzata, utilizzando per gli alunni segnalati strumenti come PEI, PDP e patti formativi. Si propongono generalmente riduzioni dei contenuti e adattamento degli obiettivi e delle prove di verifica. Vengono organizzati corsi di recupero in orario scolastico e adottate diverse metodologie didattiche anche in piccolo gruppo con l'insegnante di sostegno, se presente.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono generalmente quelli le cui famiglie partecipano poco alla vita scolastica. Il numero sempre crescente di alunni DSA e BES in classi numerose porta ad essere più attenti agli alunni con difficoltà riducendo in parte le risorse per le attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola predispone il PI (Piano per l'inclusione), premessa e parte integrante del PTOF, in quanto riguarda la programmazione generale della didattica, nella consapevolezza che la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale

della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli alunni in situazione di Handicap anche grave hanno diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado (L. 104/92 art. 12) e il loro inserimento nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno. Per favorire ciò gli insegnanti predispongono un Piano Educativo Individualizzato P.E.I.: documento nel quale vengono descritti obiettivi, esperienze, apprendimenti, attività, interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'inclusione scolastica (C.M. 250/1985; nota n. 4088 del 2.10.02) mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse parti firmatarie. Deve essere sottoposto a verifiche in itinere ed eventualmente modificato. Il nostro Istituto, grazie anche ad una capillare formazione, ha prodotto già dall'a.s. 2019/2020, il PEI in ICF. Per favorire l'accoglienza e l'inclusione è stato stilato un Protocollo di accoglienza per alunni in situazione di difficoltà. Inoltre sono attivi: GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: team formato da docenti, componenti genitori e esperti ASL che, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di approvare e divulgare progetti specifici finalizzati all'inclusione di alunni diversamente abili. GLH Gruppo di Lavoro per l'Handicap: team formato dalla Funzione Strumentale per il benessere e dagli insegnanti di sostegno dell'IC, ha il compito di coordinare e raccordare le attività di programmazione e di intervento relative all'inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA è fissata regolarmente secondo incontri stabiliti dalla scuola o su richiesta dei genitori qualora ne ravvedano la necessità, attraverso il libretto personale, Registro Elettronico e Piattaforma Teams.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetto PIPPI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

COMMISSIONE CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO valuta periodicamente il percorso di orientamento e di continuità in ogni sua fase

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nella scuola primaria si avvia un percorso di conoscenza di sé ai fini orientativi anche

per le classi V. Si esegue un monitoraggio dei risultati a distanza tra gli alunni usciti dalla scuola primaria alla fine del primo anno della Secondaria di Primo Grado. Si monitorano gli esiti degli studenti al termine del primo anno di secondaria di secondo grado; confrontando gli esiti con il consiglio orientativo e/o le scelte difformi.

Approfondimento

La scuola ha predisposto un Piano per l'Inclusione ed un Patto Educativo di Corresponsabilità, che alleghiamo.

ALLEGATI:

Patto educativo corresponsabilità Scuola Primaria e Secondaria.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>I Collaboratori del Dirigente Scolastico sono due: il primo collaboratore ha le funzioni di Vicario. In ossequio agli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del DS, che dirige l'Istituto Comprensivo di Caprino Veronese composto da undici plessi su tre Comuni, ed al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico, il Collaboratore Vicario svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento dei servizi generali e cura dell'organizzazione didattica della Scuola secondaria di 1° Grado• Pianificazione delle attività della Scuola Secondaria di 1° Grado• Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni• Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni)• Rapporti con le famiglie• Collaborazione con in DS per il miglioramento dell'organizzazione• Segretario verbalizzante collegio dei docenti• Sostituzione del dirigente in caso	2
----------------------	---	---



	<p>di assenza o impedimento per brevi periodi con delega di firma per gli atti di ordinaria amministrazione • Rapporti con gli Enti Locali • Preparazione dei lavori degli OO.CC. sulla base dell'ODG predisposto dal DS • Espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico Compiti del secondo collaboratore: • Coordinamento dei servizi generali e cura dell'organizzazione didattica della Scuola dell'Infanzia e Primaria • Pianificazione delle attività della Scuola dell'Infanzia e Primaria • Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni • Rapporti con le famiglie • Segretario verbalizzante collegio dei docenti • Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento per brevi periodi con delega di firma per gli atti di ordinaria amministrazione qualora anche il primo collaboratore fosse impossibilitato a svolgere tale funzione • Rapporti con gli Enti Locali e le varie Associazioni • Preparazione dei lavori degli OO.CC. sulla base dell'ODG predisposto dal DS</p>	
Funzione strumentale	<p>Area relativa al PTOF: a. Aggiorna annualmente e cura la diffusione del PTOF b. Effettua un monitoraggio in itinere e finale relativo all'attuazione del PTOF sottolineando i punti di forza e le criticità emerse c. Cura l'aggiornamento della sezione relativa all' ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa d. Raccoglie le Programmazioni annuali e periodiche dei docenti per la pubblicazione sul sito dell'Istituto e. Predispone il Piano di formazione/ aggiornamento f. Struttura il</p>	7



	<p>Curricolo Verticale insieme alla Commissione preposta al Curricolo g. Avvia la strutturazione di un Curricolo trasversale di Ed. Civica insieme alla Commissione preposta Area ORIENTAMENTO E CONTINUITA': Segue le attività legate all'accoglienza degli alunni nei vari plessi dell'Istituto finalizzate all'inserimento dei nuovi allievi, anche di altre culture. Collabora con i Referenti del Progetto Intercultura per nuove proposte progettuali e/o scambio di dati e informazioni Coordina tutte le attività che riguardano l'orientamento degli alunni già dalla scuola dell'Infanzia fino alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado. Organizza incontri con le scuole superiori del territorio finalizzata alle iscrizioni Segue il progetto di orientamento con gli Istituti di scuola secondaria di I e II grado Cura il monitoraggio degli esiti scolastici degli ex alunni dell'Istituto relativi al biennio della scuola secondaria di secondo grado. Partecipa alla costruzione del Curricolo di Istituto, Trasversale e di Raccordo Area INCLUSIONE E BENESSERE: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto; diffonde la cultura dell'inclusione; comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi</p>	
--	---	--



di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prende contatto con Enti e strutture esterne; svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione, cura e coordina la compilazione del PAI di Istituto insieme al Referente sostegno e referente DSA/BES

Area VALUTAZIONE DIDATTICA E DI SISTEMA:

a. coordina le riunioni periodiche dei docenti interessati alla somministrazione delle Prove di Istituto per: **PROVE DI COMPETENZA DI ISTITUTO** iniziali e in itinere

b. Raccolta e comparazione dati

c. **PROVE INVALSI SNV** :

- analisi dei materiali pubblicati sul sito INVALSI
- distribuzione dei docenti somministratori nei vari plessi e nelle classi,
- analisi e comparazione dei risultati degli anni precedenti e relativo report

d. **VALUTAZIONE DI SISTEMA:** □

Predisposizione e/o revisione dei



	<p>questionari da somministrare al personale docente □ Tabulazione dei questionari Predisposizione di un report finale e. Convoca la Commissione e prepara i lavori della commissione f. Revisiona e compila, assieme ad DS, il RAV di Istituto e il PDM</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Mantenere rapporti costanti con gli uffici di segreteria e presidenza; 2) Rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) 3) In caso di assenza di un insegnante: predisporre in merito alla sorveglianza ed assistenza degli alunni attraverso la gestione delle ore di contemporaneità al momento disponibili; avvisare l'Ufficio di Segreteria; qualora non si proceda alla sostituzione immediata con personale docente, adottare ogni altra misura per assicurare la custodia dei minori e lo svolgimento del servizio scolastico; 4) Invita alla conoscenza e al rispetto del Regolamento, all'uso dei moduli predisposti dall'Istituto e all'esecuzione delle procedure previste per i vari adempimenti scolastici; 5) Rilevare ogni tipo di esigenza organizzativa, logistica e funzionale del plesso e segnalare eventuali situazioni che siano in contrasto con le norme sulla sicurezza e/o l'igienicità dei locali scolastici; 6) Partecipare alle riunioni del gruppo dei coordinatori di plesso, previa apposita convocazione; 7) Assicurare la custodia e la gestione del materiale e dei beni in dotazione al plesso; 8) Raccogliere in apposito contenitore le comunicazioni e</p>	11



	<p>le circolari interne; 9) Curare i rapporti con il personale ausiliario, in modo da favorire una loro collaborazione con i docenti, finalizzata alla realizzazione di un buon servizio scolastico; 10) Organizzare, secondo quanto indicato dal piano di sicurezza dell'Istituto, il servizio di Prevenzione e Sicurezza del Plesso di cui è responsabile, 11) Curare le necessarie variazioni d'orario (supplenze, scioperi, uscite, cambi turno...) 12) Conservare le chiavi del plesso, per ogni eventuale emergenza; 13) Gestione rapporti con le famiglie degli alunni; gestione ritardi e uscite anticipate alunni. 14) Sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità 15) Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti 16) Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc 17) Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola 18) Segnalare al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è la figura chiave per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: 1. La FORMAZIONE INTERNA, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative</p>	1



	<p>2.COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti di aggregazione e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>I docenti del Team supportano l'Animatore nella diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica, nell'organizzazione di eventi e nel supporto e la formazione dei colleghi docenti per quanto riguarda l'utilizzo delle TIC nella didattica.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Con l'entrata in vigore della Legge 92/2019, l'Educazione Civica entra a pieno regime in ogni istituzione scolastica. Il nostro Istituto ha individuato una figura di coordinatore all'interno di ogni classe per i cinque plessi della scuola Primaria e i due Plessi della scuola secondaria di primo Grado per un</p>	4



	<p>totale di 49 Docenti. Fanno da riferimento per l'Istituto 4 figure Referenti (due per la Scuola Primaria e due per la Scuola Secondaria) che seguiranno una formazione specifica attraverso la Scuola Polo di riferimento territoriale e garantiranno, a cascata, momenti di formazione a tutti i docenti interni. Attraverso l'istituzione di Commissioni dedicate, si strutturerà il Curricolo trasversale di Educazione Civica mediante il quale, ogni docente, predisporrà la propria Programmazione per UDA.</p>	
Dirigente scolastico	<p>Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto. Spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare: 1. Fornisce le linee di indirizzo al Collegio docenti per la progettazione del PTOF 2. Cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti 3. Elabora il Programma Annuale e il conto consuntivo, propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale di gestione d'Istituto e lo informa dell'andamento della stesso 4.Promuove gli interventi per assicurare la</p>	1



	<p>qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio 5. Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro 6. Adotta ogni altro atto e provvedimento relativo al funzionamento d'Istituto 7. Presiede il Collegio dei docenti, i Consigli di classe, interclasse ed intersezione e la Giunta Esecutiva.</p>	
Nucleo di miglioramento	<p>Il "Nucleo di miglioramento" coordina l'aggiornamento dei due documenti istituzionali (PTOF e RAV), alla luce di quanto proposto dai Consigli di classe / interclasse e intersezione e deliberato dal Collegio, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento. Coordina e monitora i progetti didattici riferendo al D.S. e al Collegio. Struttura, somministra, raccoglie e interpreta i dati riferiti a questionari di qualità evidenziando vincoli e opportunità al Collegio dei Docenti.</p>	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	In relazione alle esigenze del plesso a cui i docenti di potenziamento sono stati assegnati , svolgono attività di	5



	<p>insegnamento curricolare , di contemporaneità per progetti di potenziamento, di recupero e supporto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>Attività curricolari di esperienze linguistiche specifiche anche in collaborazione con Progetti di Gemellaggio curati dall'Istituto. Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che mirano ad un'alta socializzazione tra gli alunni e all'arricchimento di conoscenze specifiche. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>L'istituzione Scolastica è priva della figura di un DSGA di carriera ed ha, al suo interno, un'assistente amministrativa facente funzioni DSGA, la cui professionalità è stata unica risorsa di continuità e di sussistenza dell'organizzazione amministrativa degli uffici e dei collaboratori scolastici. Le</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>funzioni, le responsabilità, i diritti e gli obblighi del FF DSGA sono codificati nel CCNL 2016/2018 ed in particolare le funzioni sono svolte alla luce dell'Atto di Indirizzo che il DS ha rivolto alla FF DSGA, ad inizio anno scolastico, dopo un aperto confronto. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Scarica, controlla, protocolla, fascicola ed archivia tutta la corrispondenza con l'apposito software. Cura la distribuzione della corrispondenza agli uffici, ai plessi e alle figure organizzative della scuola.</p>
Ufficio acquisti	<p>Affianca il DSGA in tutti i procedimenti amministrativi relativi alla gestione degli acquisti. Si occupa di: gestione finanziaria, contratti con esterni e accordi di rete, fornitura sussidi e rapporti con i sub consegnatari, gestione del materiale di pulizia, inventario, rapporti con l'Ente locale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestisce tutti i procedimenti amministrativi che riguardano gli alunni: iscrizioni, nulla osta, registro elettronico, scrutini elettronici, Esami di Stato, diplomi, adozione dei libri di testo, sinistri degli alunni, prove Invalsi, situazione vaccinale, convocazione GLHO e GLHI. Gestisce tutti i</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	procedimenti amministrativi relativi ai progetti didattici, ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate. Gestisce le rilevazioni statistiche.
Ufficio Personale	Gestisce tutti i procedimenti amministrativi relativi al personale docente ed Ata: reclutamento e graduatorie per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, contratti a tempo determinato, ricostruzione di carriera, retribuzioni per compensi accessori, permessi studio, lavoro part time, adempimenti relativi ai neo-assunti, pensionamenti. Cura le rilevazioni relative al personale sui portali specifici messi a disposizione dall'amministrazione (riepilogo mensile assenze, riepilogo ritenute sullo stipendio, riepilogo distacchi sindacali ...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.iccaprino.edu.it/>
Modulistica da sito scolastico <https://www.iccaprino.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

❖ TANTE TINTE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità della Rete di scopo è la realizzazione di una cultura di rete che risponda alle esigenze delle scuole razionalizzando risorse finanziarie e professionali, nonché il decentramento sul territorio delle iniziative di consulenza, valorizzazione delle progettualità e delle risorse, coordinamento con diverse agenzie territoriali pubbliche e private interessate al mondo dell' intercultura.

❖ TUTELA SALUTE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo di Rete, si propone di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio



professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche alla luce della sorveglianza sanitaria relativa all'emergenza epidemiologica in atto prevista dalla normativa vigente nazionale e regionale.

❖ 0-6 INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Tale collaborazione si propone di perseguire la migliore realizzazione della funzione della Scuola dell'Infanzia come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

❖ CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CESTIM

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'azione del Protocollo d'intesa consiste nella promozione e organizzazione del volontariato locale per supportare gli alunni di recente immigrazione nel loro percorso di apprendimento della lingua italiana della comunicazione.

❖ RETE ORIENTAVERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A RITMO DI NATURA: SCUOLE DELL'INFANZIA SOTTO IL CIELO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ **A RITMO DI NATURA: SCUOLE DELL'INFANZIA SOTTO IL CIELO.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità della Rete è la realizzazione di un percorso formativo sulla scuola improntato a metodi attivi e partecipativi, nonché la progettazione di ambienti di apprendimento all'aperto capaci di promuovere in modo integrato, lo sviluppo di competenze diversificate.

❖ **RETE DI AMBITO FORMAZIONE ITS MARCONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ DIDATTICA A DISTANZA CON MICROSOFT TEAMS**

Il corso di formazione, attraverso webinar, impegna i docenti nell'acquisizione di competenze digitali per l'uso della Piattaforma Teams individuata dall'Istituto. Tale formazione mira all'uso e alle corrette modalità delle App offerte da Teams per lo svolgimento di lezioni sincrone ed asincrone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti impegnati nella Didattica Digitale Integrata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA. CORSO BASE SMART TRAINING

Il corso, attraverso modalità svolte in videoconferenza on line e in modalità asincrona su piattaforma Pearson Academy, offre ai docenti spunti di riflessione e materiali per la strutturazione di un Curricolo di Ed. Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INDICAZIONI OPERATIVE FOCOLAI SARS COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI PER L'INFANZIA**

Il corso, riservato a tutto il personale Docente, attraverso le ultime disposizioni normative nazionali, si prefigge l'acquisizione delle nozioni base per una corretta gestione dei casi Covid all'interno di un Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA TEAMS**

Il corso si prefigge l'acquisizione delle nozioni base sull'uso della Piattaforma Teams di Microsoft individuata dalla scuola per implementare attività di Didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti impegnati nella Didattica Digitale Integrata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA: COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO IN RACCORDO CON IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO**



L'attività di formazione riguarderà la progettazione e l'elaborazione di un Curricolo di Educazione Civica, nonché la progettazione e la predisposizione di Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche). Essa prevede n. 40 ore articolate in: - 20 ore di lezione on-line, condotta con modalità laboratoriale - 20 ore di formazione "indiretta" e a "cascata" nell'Istituto, mediante azioni di tutoraggio e supporto ai colleghi, con supporto "on the job" da parte dei soggetti attuatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	organizzazione procedure di protezione dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO della scuola

❖ AMMINISTRAZIONE, NORMATIVE GIURIDICHE, FISCALI, CONTABILI, ORGANIZZATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Proteo Fare Sapere

